



Regione Lombardia

## **CASSANESE BIS**

*QUESITO all'Autorità Nazionale Anticorruzione*

*24 ottobre 2014*

---

### **Premessa**

La variante alla S.P. 103, I lotto, II stralcio (cosiddetta "Cassanese bis") è un intervento inserito tra le opere strategiche nazionali di cui alla Legge Obiettivo all'interno delle opere di accessibilità al terminal intermodale di Segrate. Il progetto definitivo del I lotto - II stralcio è stato approvato (ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e della dichiarazione di compatibilità ambientale dell'opera) dal CIPE nella seduta dell'8 agosto u.s. e la relativa Delibera n. 62/2013 è stata pubblicata sulla GURI del 15 gennaio. Il soggetto attuatore è la Provincia di Milano.

Il finanziamento dell'opera non è tuttavia previsto attraverso l'uso di fondi statali: esso è disciplinato da un Accordo di Programma (approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 5095 del 22 maggio 2009), relativo alla realizzazione di un centro polifunzionale e sottoscritto tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Segrate e un operatore privato (International Business Park s.r.l., oggi Westfield Milan s.p.a.), proprietario dell'area su è prevista la costruzione del centro polifunzionale. Quest'ultimo soggetto, in base all'accordo di programma, mette a disposizione finanziamenti per la realizzazione di opere infrastrutturali.

L'accordo, infatti, oltre a interventi di potenziamento e riqualificazione del trasporto pubblico locale, garantisce il finanziamento e la realizzazione della cosiddetta Cassanese bis e della riqualificazione della strada "Rivoltana" nel tratto prospiciente l'aeroporto "Forlanini" di Linate, "completando" l'itinerario della nuova autostrada Brescia-Milano (Bre.Be.Mi) verso la città di Milano.

In particolare, l'Accordo di Programma di Segrate prevede che la copertura finanziaria della "Cassanese bis" (suddivisa nei tratti A e B - cfr. planimetria suddivisione lotti) avvenga come di seguito descritto:

- il tratto A a cura e spese di Westfield Milan s.p.a. (art. 2.1 dell'AdP) (il tratto deve essere realizzato su aree già di proprietà dell'operatore privato e su aree -in precedenza espropriate da Milano Serravalle per la realizzazione dell'opera- che Westfield Milan s.p.a. ha chiesto di potere acquisire allo stesso scopo); si tratta di opera di urbanizzazione primaria sottosoglia per la quale è prevista la realizzazione diretta da parte dell'operatore;

- il tratto B, il cui costo stimato nel quadro economico del progetto definitivo è pari a 123,5 M€, e per la cui realizzazione è necessario procedere all'espropriazione di aree di proprietà di soggetti terzi, deve essere finanziato secondo la seguente ripartizione: 85 M€ del soggetto privato, 10,5 M€ del Comune di Segrate, 14 M€ di Regione e 14 M€ della Provincia (art. 3.4 dell'AdP).

L'Accordo di Programma prevede all'art. 9.4 tre modalità alternative di appaltare i lavori per la realizzazione dell'opera, ovvero in ordine di priorità:

- a) esecuzione diretta, a cura e spese di Westfield Milan s.p.a., dei lavori ed opere mediante stipula di contratto d'appalto di diritto privato con affidatario dei lavori scelto senza esperimento di gara pubblica ("realizzazione diretta");
- b) attribuzione a Westfield Milan s.p.a. del ruolo di soggetto aggiudicatore con obbligo di scegliere l'affidatario dei lavori mediante gara pubblica;
- c) attribuzione alla Provincia del ruolo di soggetto aggiudicatore mediante gara pubblica.

Si precisa che l'accordo di programma, qualunque sia la modalità di appalto lavori che verrà posta in essere, stabilisce che l'attività espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione della strada verrà condotta dalla Provincia di Milano, facendo uso delle risorse economiche sopra dette.

## **Realizzazione diretta**

Si è valutata l'ipotesi che Westfield Milan s.p.a. potesse sostenere l'intero costo dell'opera. L'operatore sarebbe disponibile a fare fronte al maggiore onere rispetto a quanto attualmente previsto dall'ADP qualora venisse perseguita la modalità di appalto lavori indicata al punto "a" di cui sopra.

La conformità al dettato del quadro normativo nazionale della cosiddetta "realizzazione diretta" del tratto B della Cassanese bis è oggetto di discussione. Secondo alcuni approfondimenti tale ipotesi potrebbe risultare percorribile qualora sussista il requisito di non onerosità dell'opera a carico della Pubblica Amministrazione che, nella specie, appare ricorrere per i seguenti motivi:

1) l'impegno da parte Westfield Milan s.p.a. di realizzare a sua cura e spese tutte le opere e i lavori con la modalità di appalto lavori indicata al punto "a" di cui sopra, garantendo la copertura economica dell'attività espropriativa, che rimarrebbe in capo alla Provincia di Milano e garantendo anche il pagamento del costo delle opere ed interventi per la risoluzione delle interferenze delle quali non venga concordata con gli enti interferiti la realizzazione diretta a loro spese;

2) il tratto B della Cassanese bis non rientra nell'elenco delle opere di urbanizzazione primaria delle quali è consentito lo scomputo in base all'ADP;

3) l'opera non costituisce il corrispettivo della trasformazione urbanistica dell'area: tale corrispettivo è stato infatti quantificato dal Comune di Segrate in euro 25.000.000,00= e dovrà essere versato dall'operatore al Comune in aggiunta agli oneri di urbanizzazione (ed alle opere di urbanizzazione primaria, diverse dal tratto B della Cassanese bis, da realizzare a scomputo) ed al pagamento di tutti i costi di realizzazione del tratto B (pagamento che potrebbe essere integrale in caso di realizzazione diretta e che permetterebbe quindi agli enti sottoscrittori dell'ADP di essere sollevati dalla compartecipazione finanziaria dell'intervento previsto per totale di euro 38.500.000,00).

## **Quesito**

Si chiede all'Autorità Nazionale Anticorruzione un parere sulla conformità al quadro normativo applicabile dell'ipotesi di affidamento della realizzazione diretta della "Cassanese bis" all'Operatore perché proceda alla costruzione dell'opera mediante stipula di contratto di diritto privato (modalità di appalto sopra indicata al punto a) senza applicazione del codice degli contratti, salvo che per quanto concerne i requisiti di qualificazione dei progettisti e degli esecutori, e nel rispetto delle disposizioni antimafia richiamate nella deliberazione del CIPE.

---

Allegati:

- 1) Accordo di programma;
- 2) Primo Atto integrativo dell'Accordo di programma;
- 3) Delibera CIPE approvazione progetto definitivo.